UN CONSIGLIO REGIONALE SENZA NUMERI, LA ”STAMPELLA” D’IGNAZIO LO TIENE IN PIEDI

21 Novembre 2017



L’AQUILA – Consiglio regionale sul filo del rasoio tra sussistenza o meno del numero legale per le assenze nelle file della maggioranza di centrosinistra di tre consiglieri.

Si tratta del presidente del consiglio regionale, Giuseppe Di Pangrazio (Partito democratico), impegnato a Bruxelles, e i consiglieri Donato Di Matteo (Pd), che è anche assessore ai Lavori pubblici, e Andrea Gerosolimo (Abruzzo civico), che è anche assessore alle Aree interne.

Secondo quanto si è appreso, i due consiglieri avrebbero presentato entrambi il certificato medico.

Presenti in aula 15 consiglieri di maggioranza, così che ad assicurare il numero legale è un rappresentante della minoranza, il consigliere del Nuovo centro destra Giorgio D’Ignazio.

Tra i banchi delle opposizioni sono assenti i consiglieri di Forza Italia, che hanno lasciato l’aula per partecipare al funerale della mamma del parlamentare azzurro Fabrizio Di Stefano.

A proposito del numero legale, ci sono stati momenti di tensione tra il vice presidente vicario, Lucrezio Paolini (Italia dei valori), che sta gestendo la seduta, e il Movimento 5 stelle, in testa il consigliere Domenico Pettinari, che si è scagliato contro di lui.

Tema del contendere, l’approvazione dell’interpellanza del consigliere regionale dem Luciano Monticelli, sul progetto sul centro sull’archiviazione documentale Cadra.

Per i grillini il voto non è valido proprio per mancanza numero legale.

L’assemblea ha poi esaminato tre proposte di deliberazione sul riconoscimento dei debiti fuori bilancio del dipartimento Salute e welfare.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli